Siracusa. “Salvini si sottrae al confronto”, l’amarezza della Cgil per il mancato incontro

“Il Ministro dell’Interno Matteo Salvini si sottrae all’incontro con la CGIL e chiude ogni possibilità della politica di esistere ed esprimersi nel dialogo e nel confronto. Una scelta di infantilismo politico e un’occasione di confronto mancata che nasconde imbarazzo, mancanza di argomentazioni, autoreferenzialità ed autoritarismo antidemocratico”. Così il segretario provinciale della Cgil Roberto Alosi commenta il rifiuto, da parte del vice premier, ad un incontro richiesto dal sindacato alcuni giorni prima l’arrivo in città. “Non solo Salvini piega il suo Ministero alla volontà del Governo russo di soffocare ogni legittima manifestazione di protesta e di dissenso dei nostri lavoratori dell’area industriale attraverso il braccio operativo della prefettura di Siracusa, ma sfugge a qualunque occasione di confronto e di chiarimento democratico con le forze sociali e con un territorio sgomento e profondamente allarmato dalle circostanze emerse-prosegue Alosi – Un pessimo segnale da parte di un Ministro della Repubblica del nostro Paese, espressione del popolo italiano e che al popolo non risponde dopo aver giurato fedeltà alla nostra Carta Costituzionale”.